

# VOTA COMUNISTA VOTA COSÌ

Segui scrupolosamente queste istruzioni - Avrai così la sicurezza di esprimere con esattezza il tuo voto - Dai la massima diffusione a questa pagina fra tutti gli elettori - Per ogni dubbio rivolgiti alla sezione del PCI



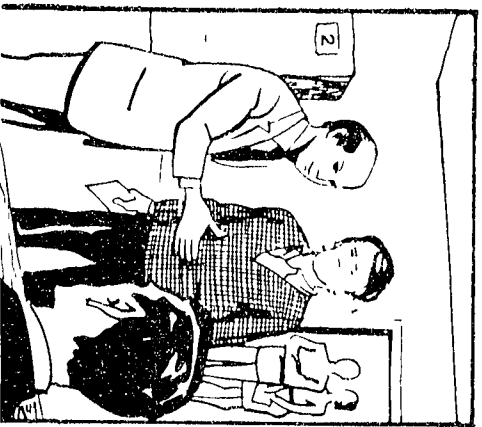
### 1 - Non accettare provocazioni

Uscito di casa e giunto al seggio elettorale, mettili in fila e attendi con calma il tuo turno. Non accettare discussioni né provocazioni di alcun genere. Nessuna propaganda è ammessa entro un raggio di duecento metri dalla porta del seggio elettorale. Non fare perciò propaganda e sorveglianza che nessuno la faccia (segnala l'illegittimità ai rappresentanti di lista del PCI).



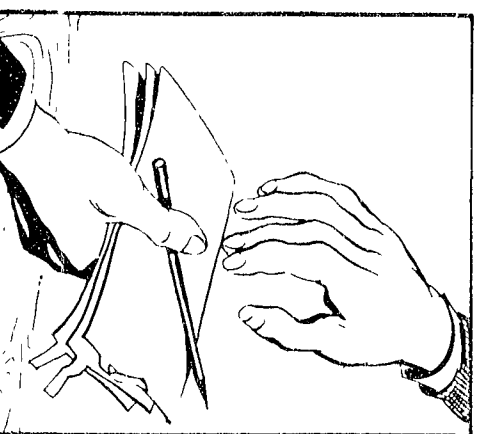
### 2 - I documenti

Quando viene il tuo turno, consegna al presidente del seggio elettorale un documento di identificazione che non sia scaduto, munito di fotocopia (la carta di identità, oppure il libretto di pensione, il passaporto, la tessera postale, la tessera ferroviaria) e il certificato elettorale, oppure la sentenza della Corte di appello che li dichiara elettori.



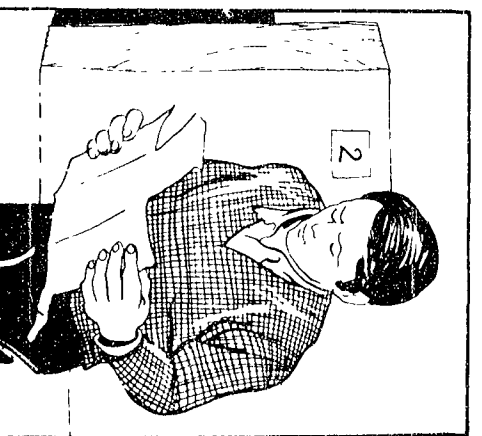
### 3 - L'identificazione

Se non hai un documento di identità, puoi farti riconoscere da un membro del seggio, oppure da un elettore del Comune noto al seggio, e cioè che sia conosciuto da qualche membro dell'ufficio della sezione elettorale o che abbia già votato nella sezione stessa in base ad un regolare documento di identificazione.



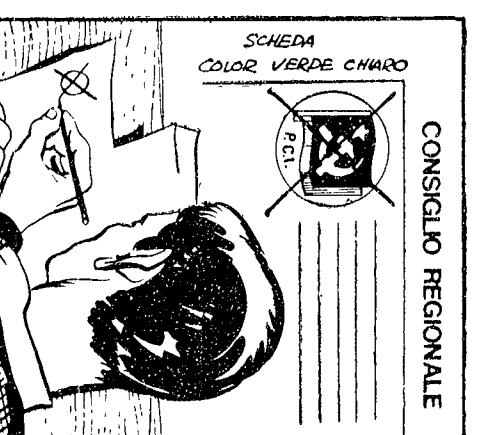
### 4 - Le schede e la matita

Per l'elezione del Consiglio regionale hai diritto ad una scheda color verde chiaro: se contemporaneamente nella tua provincia si svolgono anche le consultazioni provinciali e comunali, riceverai per l'elezione del Consiglio provinciale una scheda di color giallo paglierino, di quello Comunale una scheda di color grigio-chiaro. Quindi, al massimo tre schede dove e se si vota per tutti e tre i Consigli. Con le schede riceverai una matita copiativa: solo con questa, segnalerai il tuo voto.



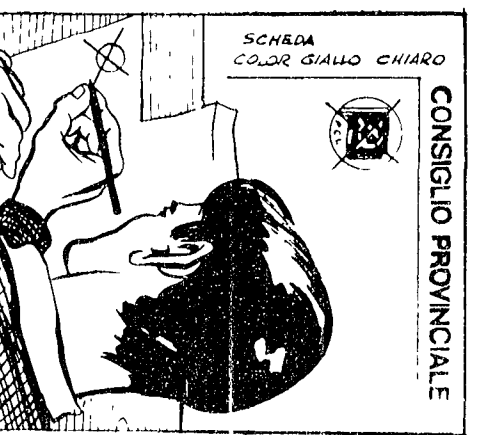
### 5 - Controlla le schede

Ricevute quindi le schede, aprile di fronte al presidente per controllare che non siano già votate e che non contengano segni o scritture che possano poi, in sede di scrutinio, farle invalidare. Controlla pure che le schede siano timbrate e firmate da un membro del seggio elettorale e che i talloncini portino gli stessi numeri enunciati dal presidente al momento in cui ti ha consegnato le schede. Se noti qualche irregolarità, fatti cambiare le schede. Ne hai diritto.



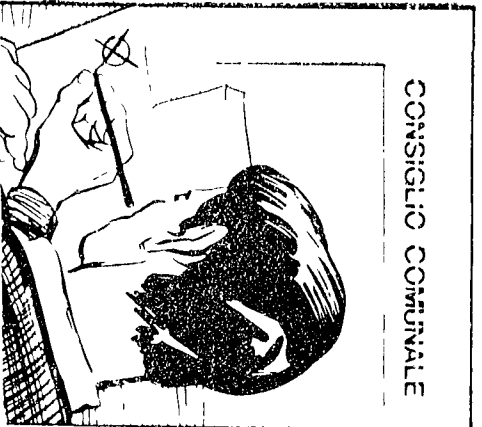
### 6 - Regione: un solo simbolo

Entrato in cabina vota immanituito per la Regione (ripetiamo: scheda color verde chiaro), facendo nella scheda un segno di croce, — e uno solo — sul simbolo del PCI (che è quasi ovunque il primo in alto a sinistra) e sferzo su quello. Se vuoi esprimere le preferenze, devi darle solo ai candidati del PCI, scrivendo il loro cognome oppure segnando i numeri con i quali essi sono contrassegnati nella lista, solo sulle righe poste a fianco contrassegnate nella lista. Basta solo la croce sul simbolo del simbolo del PCI. Non aggiungere altro nella scheda.



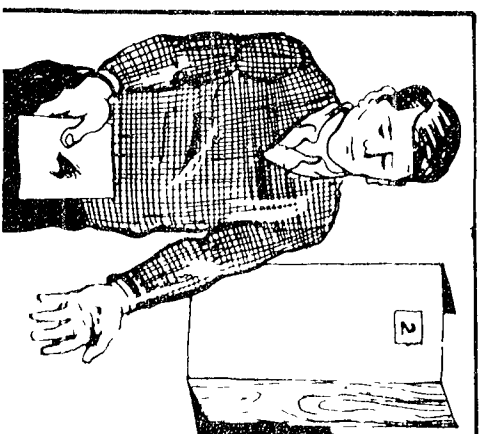
### 7 - Consiglio provinciale: un simbolo

Per l'elezione del Consiglio provinciale ricevi una scheda di color giallo paglierino. Cerca il simbolo della scheda e fai su di esso un segno di croce — e uno solo. Sulla scheda per l'elezione del Consiglio provinciale non devi aggiungere nessuna altra indicazione, né scrivervi nomi né segnare numeri perché nel tuo collegio vi è un solo candidato del PCI. Basta solo la croce sul simbolo del PCI. Ogni altro segno può far invalidare la scheda.



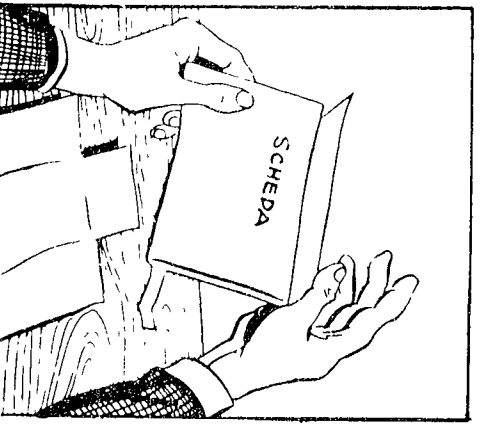
### 8 - Consiglio comunale

La scheda per l'elezione del Consiglio comunale è di color grigio chiaro. Nei centri sopra i 5 mila abitanti e nei capoluoghi di provincia, cerca il simbolo del PCI e traccia sopra di esso un segno di croce. Se vuoi dare preferenza, scrivi i cognomi dei candidati comunali o i numeri corrispondenti nelle apposite righe poste a fianco del simbolo stesso. Dove i comunisti hanno presentato liste unite sceglì il simbolo che rappresenta lista unitaria e traccia su di esso un segno di croce. Nei comuni sino a 5 mila abitanti, i candidati comunisti si trovano di solito in liste unitarie con simboli particolari. Metti un segno di croce sul simbolo della lista.



### 9 - Se hai sbagliato

Se ti accorgi di aver commesso qualche errore o di avere macchiato o strappato la scheda, esci subito dalla cabina, consegna la scheda chiusa (ripetiamo: chiusa, altrimenti la tua votazione sarà invalidata) al presidente del seggio e farla sostituire. C'è vale tanto per la scheda per l'elezione del Consiglio regionale, come per quelle relative alle schede per l'elezione dei Consigli provinciali e comunali. Non avere vergogna di dire che hai sbagliato. Ricorda — ed è questa la sola cosa importante — che non puoi tu annullare o correggere eventuali errori cancellandoli: occorre una nuova scheda.



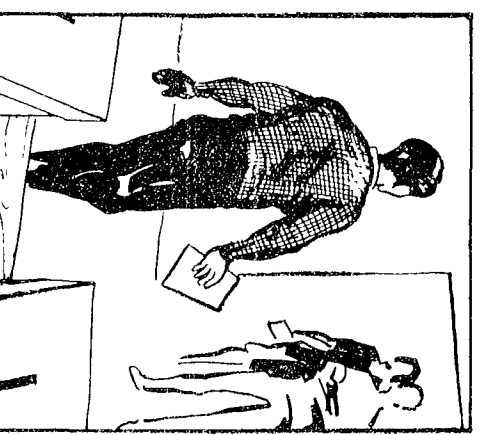
### 10 - Chiudi le schede

Compiuta l'operazione di voto, ripiega le schede, seguendo le linee lasciate dalla precedente piegarura, esattamente come quando ti furono consegnate dal presidente del seggio. Inamidisci poi con la saliva la parte gommana e obliqua le schede. (Alle donne raccomandiamo di non sporcare la scheda con il rossetto per le labbra). L'operazione di voto è in tal modo compiuta.



### 11 - Le schede nell'urna

Ritorna dal presidente del seggio e riconsegna una per volta le schede, controllando che venga da ciascuna staccato l'apposito tallonino numerato e che ciascuna scheda venga infilata nella rispettiva urna (Regione, Provincia, Comune). Riconsegna pure la matita copiativa, ritira il tagliando del certificato elettorale e il documento di identità ed esci dalla sala del voto.



### 12 - Conserva il certificato

Conserva il tuo certificato elettorale per poter accontentare al seggio qualche altro elettore (ammalato o privo di documenti). Inoltre se sei emigrato o comunque sei venuto a votare da altro luogo il tagliando ti serve per ottenere lo scotto per il mezzo di trasporto di ritorno.

